

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15052 del 03/12/2021

Proposta n. 46225 del 03/12/2021

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. D.G.R. n. 136 del 31 marzo 2016 - Determinazione n. C1997/2006. Variazione toponomastica di indirizzo per la sede operativa ubicata nella Regione Campania - Comune di Campagna (SA) - CAA UNSIC S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. D.G.R. n. 136 del 31 marzo 2016 - Determinazione n. C1997/2006. Variazione toponomastica di indirizzo per la sede operativa ubicata nella Regione Campania - Comune di Campagna (SA) - **CAA UNSIC S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" ora denominata "Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 31 marzo 2016 avente ad oggetto:" D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008.";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. C1997/2006 con la quale si autorizza la Società **CAA UNSIC S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A02127 del 20/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA UNSIC S.r.l.**;

VISTA la nota regionale prot. n. 0278074 del 30/03/2021 con la quale la Regione Lazio, nell’ambito dell’attività di vigilanza prevista dal D.M. 27 marzo 2008 e delle procedure attuative riportate nella D.G.R. 136/2016, ha chiesto alla Regione Campania di verificare il mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento della sede operativa della Società **CAA UNSIC S.r.l.**, estratta a campione e ubicata nel comune di Campagna (SA) Via Provinciale per Puglietta (abilitata con determinazione n. C0404/2010);

CONSIDERATO che la Regione Campania ha comunicato con nota prot. n. 0525091 del 25/10/2021 (ns. prot.n. 866461 del 26/10/2021) che sono state espletate le verifiche, con esito positivo, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede operativa ubicata nel comune di Campagna (SA) Via San Nicola 141 (ex Via Provinciale per Puglietta snc);

VISTA la nota prot. n. 0945307 del 18/11/2021 con la quale la Regione Lazio comunica al Legale Rappresentante della Società **CAA UNSIC S.r.l.** ed alla Regione Campania, la suddetta discordanza di indirizzo ed assegna il termine di 15 giorni per presentare chiarimenti e/o documentazione attestante l’eventuale variazione toponomastica di indirizzo della sede in argomento;

VISTA la nota prot. CAA/2021/00565 del 02/12/2021, acquisita al protocollo della Direzione n. 1000751 del 2/12/2021 con la quale la Società **CAA UNSIC S.r.l.** ha trasmesso l’attestazione del Comune di Campagna (SA) prot. n. 32112 del 02/12/2021, dalla quale risulta la seguente variazione toponomastica della sede operativa in argomento: “precedente toponimo” denominato Via Provinciale per Puglietta - “attuale toponimo” denominato Via San Nicola, 141;

RITENUTO di autorizzare la variazione toponomastica di indirizzo della sede operativa ubicata nel Comune di Campagna (SA) Via San Nicola 141, ex Via Provinciale per Puglietta (abilitata con Det. n. C0404/2010), della Società **CAA UNSIC S.r.l.** con sede legale in Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la variazione toponomastica di indirizzo della seguente sede operativa ubicata nel Comune di Campagna (SA) Via San Nicola 141, ex Via Provinciale per Puglietta (abilitata con Det. n. C0404/2010), della Società **CAA UNSIC S.r.l.** con sede legale in Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma

VARIAZIONE TOPONOMASTICA DI INDIRIZZO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
CAMPANIA	SALERNO	84022 CAMPAGNA	VIA SAN NICOLA, 141

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. C1997/2006 e n. A02127 del 20/03/2012.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione e Strumenti di Mercato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mauro Lasagna